



AMBIENTHESIS

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE
AL 31 MARZO 2015

GRUPPO AMBIENTHESIS



AMBIENTHESIS S.p.A.

Via Cassanese, 45
20090 Segrate (MI)

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00 i.v.

Codice fiscale 10190370154

Partita IVA 02248000248

Reg. Imprese 10190370154

R.E.A. CCIAA MI 1415152

www.ambienthesis.it



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2015

INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSE

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

IL GRUPPO AMBIENTHESIS

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO AMBIENTHESIS AL 31.03.2015

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31.03.2015

EVENTI SIGNIFICATIVI ACCADUTI NEL CORSO DEL PERIODO DI RIFERIMENTO

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO DI RIFERIMENTO

RAPPORTI INFRAGRUPPO E PARTI CORRELATE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI – GRUPPO AMBIENTHESIS

NOTE ILLUSTRATIVE

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI



INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

* Alberto Azario (5)

Vice Presidente

Paola Grossi

Amministratore Delegato

* Damiano Belli

Consiglieri

Franco Castagnola

Giovanni Mangialardi (3)

Pier Giorgio Cominetta (4)

Paola Margutti (1) (2) (3)

Enrico Menzolini (1) (2)

Susanna Pedretti (1) (2) (3)

Paolo La Pietra (1)

* Amministratori esecutivi

(1) Amministratori indipendenti

(2) Componenti il Comitato per la Remunerazione degli Amministratori

(3) Componenti il Comitato Controllo e Rischi

(4) Incaricato dal Consiglio per il coordinamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

(5) Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci Effettivi

Michaela Marcarini – Presidente

Daniele Bernardi

Enrico Felli

Sindaci Supplenti

Enrico Calabretta

Paola Pizzelli

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



Premesse

Ambienthesis S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L'indirizzo della sede legale è Segrate (MI), via Cassanese 45.

Il resoconto intermedio trimestrale al 31.03.2015 e del relativo periodo di confronto è stato redatto in conformità al dettato del decreto legislativo 195/2007 e dell'art. 154-ter del TUF.

Le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nei prospetti contabili, ancorché determinate sulla base degli IFRS ed in particolare dei medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, non rappresentano un bilancio intermedio ai sensi degli IFRS ed in particolare dello IAS 34.

I contenuti informativi del presente resoconto non sono pertanto assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1.

La redazione del resoconto intermedio trimestrale al 31.03.2015 in applicazione dei principi contabili internazionali richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, i benefici ai dipendenti, imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Il presente resoconto intermedio trimestrale non è soggetto a revisione da parte della Società di Revisione.

Tutti i valori di seguito esposti e le voci dei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro.

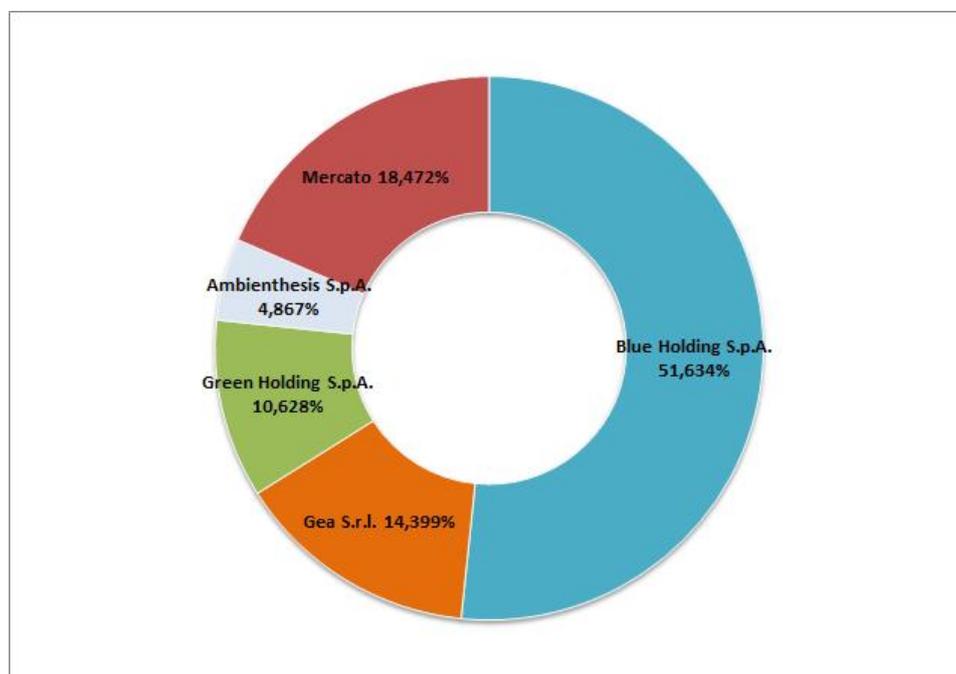
Notizie relative al titolo

Alla data del 31 marzo 2015, al capitale sociale della società Ambienthesis S.p.A., rappresentato da n. 92.700.000 azioni in circolazione, partecipavano – direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci, integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell’articolo 120 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs. 58/1998, nonché da altre informazioni a disposizione della Società – i soci secondo le seguenti quote:

- Green Holding S.p.A., titolare di n. 9.852.497 azioni ordinarie, pari a circa il 10,628% del capitale sociale;
- Blue Holding S.p.A., titolare di n. 47.864.634 azioni ordinarie, pari a circa il 51,634% del capitale sociale;
- Gea S.r.l., titolare di n. 13.348.043 azioni ordinarie, pari a circa il 14,399% del capitale sociale;
- Ambienthesis S.p.A., titolare di n. 4.511.773 azioni proprie, pari al 4,867% del capitale sociale.

Alla data odierna, Ambienthesis S.p.A. detiene complessivamente n. 4.511.773 azioni proprie, pari a circa il 4,867% del capitale sociale, con un prezzo medio di carico di circa Euro 0,55. Infatti, in conformità alle delibere assembleari del 24 aprile 2008 e del 29 aprile 2009, dal 24 al 27 febbraio u.s. Ambienthesis S.p.A. ha proceduto a vendere sul Mercato Telematico Azionario complessive n. 123.400 azioni proprie, pari allo 0,133% (circa) del capitale sociale.

L'attuale assetto azionario è dunque rappresentato nel grafico sotto riportato:



Le società Green Holding SpA, Blue Holding SpA e Gea Srl sono società indirettamente controllate dalla RAPS Sas di Marina Rina Cremonesi & C.

Al 31 marzo 2015, il prezzo di riferimento del titolo ATH presentava una quotazione di 0,52 Euro (-7,1% rispetto a quella dello stesso periodo del 2014, pari a 0,56 Euro).



Alla data del 12 maggio 2015, il titolo ATH presentava invece una quotazione di 0,51 Euro, facendo riscontrare le seguenti performance:

Performance 1 mese:	-7,19%
Performance 6 mesi:	+23,49%
Performance 1 anno:	-15,07%

La Capogruppo non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo di riferimento, azioni delle società controllanti.

Il Gruppo Ambienthesis

Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore della gestione dei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali. Esso opera nelle seguenti aree:

- Trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali
- Bonifiche ambientali
- Attività di ingegneria ambientale

A seguito delle operazioni di fusione realizzate nell'esercizio 2013, il perimetro di consolidamento, oltre che da Ambienthesis S.p.A., è composto dalle seguenti società:

- Bioagritalia S.r.l.	70%	ITALIA
- Green Piemonte S.r.l.	100%	ITALIA
- La Torrazza S.r.l.	100%	ITALIA
- S.I. Green Uk Ltd	100%	Gran Bretagna
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	ITALIA

Il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Siad S.r.l.	25%	ITALIA
- Barricalla S.p.A.	35%	ITALIA
- Grandi Bonifiche Società Consortile r.l.	49%	ITALIA
- Daisy S.r.l.	50%	ITALIA

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI
DEL GRUPPO AMBIENTHESIS AL 31.03.2015

<i>euro/1000</i>				
Gruppo ATH al 31.12.2014	DATI ECONOMICI	Gruppo ATH al 31.03.2015	Gruppo ATH al 31.03.2014	Variazione %
49.719	Ricavi	12.500	12.493	0,1%
-52.892	Costi operativi	-13.174	-12.060	9,2%
-3.173	Margine operativo lordo	-674	433	nc
-4.573	Ammortamenti e svalutazioni	-771	-1.030	-25,1%
-7.746	Margine operativo netto	-1.445	-597	142,0%
-6.943	Risultato ante imposte	-1.652	-880	87,7%
-11.044	Risultato netto finale - Utile/(Perdita)	-1.356	-762	78,0%

<i>euro/1000</i>				
Gruppo ATH al 31.12.2014	DATI PATRIMONIALI	Gruppo ATH al 31.03.2015	Gruppo ATH al 31.03.2014	Variazione %
11.223	Capitale circolante netto	9.519	20.248	-53,0%
129.864	Totale attività	129.210	132.751	-2,7%
61.039	Patrimonio netto	60.030	71.188	-15,7%

<i>euro/1000</i>				
Gruppo ATH al 31.12.2014	PFN	Gruppo ATH al 31.03.2015	Gruppo ATH al 31.03.2014	Variazione %
-11.216	Posizione finanziaria netta	-10.113	-15.105	-33,0%

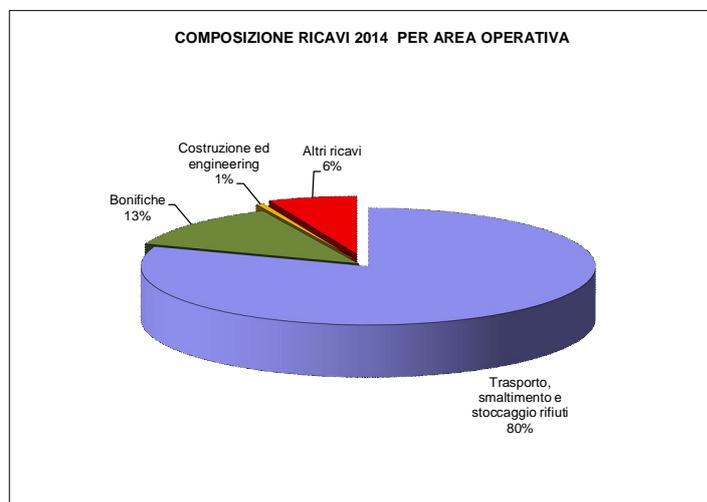
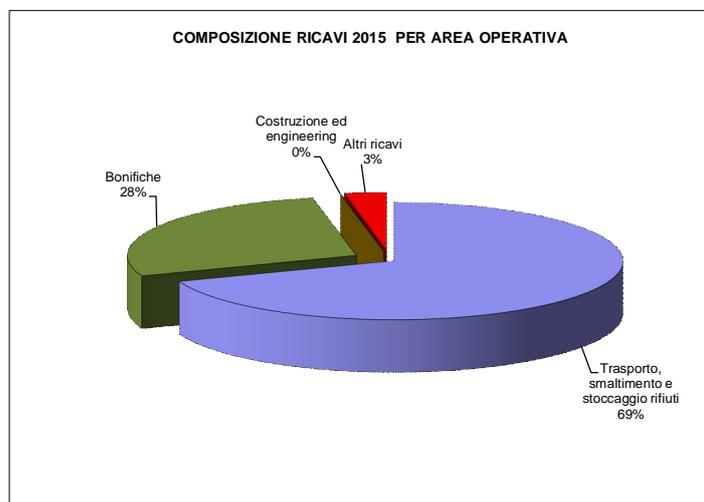
Andamento della gestione

I ricavi netti di vendita consolidati generati dal Gruppo Ambienthesis nei primi tre mesi dell'esercizio 2015 sono stati pari a 12.500 migliaia di Euro, in linea (+0,1%) con quelli relativi allo stesso periodo dell'anno precedente (12.493 migliaia di Euro).

Differente è però la composizione dei ricavi consolidati per area operativa tra primo trimestre 2015 e primo trimestre 2014; questa, infatti, riflette una netta crescita (+120,25%) dei ricavi rivenienti dall'area di business delle bonifiche ambientali, i cui ricavi passano da 1.571 migliaia di Euro dei primi tre mesi del 2014 a 3.459 migliaia di Euro del corrispondente periodo 2015, in parte, però, vanificata dall'arretramento dei ricavi per smaltimento e stoccaggio dei rifiuti.

L'effetto negativo di quanto sopra è limitato, per questioni anche cicliche, ai primi due mesi dell'anno (gennaio e febbraio), e tende a ridursi, fortunatamente, nei successivi mesi di marzo e aprile.

	€/1000	€/1000	DELTA	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/03/2015	31/03/2014		
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	8.660	10.055	-1.395	-13,9%
Bonifiche	3.459	1.571	1.888	120,2%
Costruzione ed engineering	8	75	-67	-89,3%
Altri ricavi	373	792	-419	-52,9%
TOTALE RICAVI	12.500	12.493	7	0,1%



Il margine operativo lordo consolidato, per questi primi tre mesi d'anno, è stato pari a -674 migliaia di Euro, contro un risultato positivo di +433 migliaia di Euro del 2014. Il suddetto margine è stato però condizionato dalla residua ed ultima parte della svalutazione del credito verso Ilva S.p.A. per -505 migliaia di Euro, e dalla porzione (1/1/2015-29/2/2015) di rideterminazioni di valore, per -140 migliaia di Euro, che ha interessato la parte ultima di una commessa in corso.

In merito alla svalutazione di carattere non ricorrente, si precisa comunque che gli amministratori, non avendo al momento elementi certi per considerare questi crediti nei confronti di Ilva S.p.A. tra quelli che potranno beneficiare della prevedibilità – ai sensi del D.L. n. 1/2015 – in attesa di meglio comprendere ed approfondire le prime applicazioni della legge, e, nel caso specifico, le determinazioni che verranno assunte sullo stato passivo della amministrazione straordinaria della Ilva S.p.A. hanno, in via del tutto prudenziale, ritenuto di procedere all'integrale svalutazione della parte residua del suddetto credito.



Alla luce di quanto sopra, il margine operativo lordo del primo trimestre, pur in presenza di effetti periodici negativi, sarebbe stato sostanzialmente in pareggio.

Il risultato consolidato netto finale del primo trimestre è stato negativo per -1.356 migliaia di Euro (-762 migliaia di Euro nel pari periodo 2014), dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per 771 migliaia di Euro e imposte per 296 migliaia di Euro.

Dopo i primi tre mesi del corrente anno, la posizione finanziaria netta complessiva (PFN) che, al 31 dicembre 2014, si era ridotta fino a raggiungere l'importo di -11.216 migliaia di Euro (contro le -14.959 migliaia di Euro al termine del 2013), è ulteriormente migliorata ed è ora di -10.113 migliaia di Euro (contro le -15.105 migliaia di Euro al 31 marzo 2014).

Si rammenta come la stessa sia fortemente condizionata dal mancato incasso del cospicuo credito, per circa 21 milioni di Euro, vantato nei confronti di TR Estate Due S.r.l. (parte correlata), per le attività poste in essere per la bonifica delle aree "ex Sisas".

La misura della PFN, anche rispetto ai più recenti dati, così come il grado di leverage – inteso come rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto e pari a 0,17 – si mantengono apprezzabili.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 MARZO 2015

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/03/2015	31/12/2014	31/03/2014
A. Cassa	13	12	16
B. Altre disponibilità liquide	34	578	89
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<i>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</i>	<i>47</i>	<i>590</i>	<i>105</i>
E. Crediti finanziari correnti	1.778	1.962	1.812
F. Debiti bancari correnti	(10.040)	(10.346)	(12.247)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(905)	(1.917)	(2.483)
H. Altri debiti finanziari correnti	(48)	(552)	(1.044)
<i>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</i>	<i>(10.993)</i>	<i>(12.815)</i>	<i>(15.774)</i>
<i>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</i>	<i>(9.168)</i>	<i>(10.263)</i>	<i>(13.857)</i>
K. Debiti bancari non correnti	(900)	(902)	(1.179)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(45)	(51)	(69)
<i>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</i>	<i>(945)</i>	<i>(953)</i>	<i>(1.248)</i>
<i>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) - Attività continuative</i>	<i>(10.113)</i>	<i>(11.216)</i>	<i>(15.105)</i>



Il portafoglio ordini consolidato al 31 marzo 2015, relativo alle sole attività "a commessa", è di circa 54,4 milioni di Euro.

Le acquisizioni di nuovi contratti "a commessa", invece denotano, nel corso del primo trimestre una fase di stallo.

	<i>euro/1000</i>			
Gruppo ATH al 31.12.2014	ENTRATA ORDINI	Gruppo ATH al 31.03.2015	Gruppo ATH al 31.03.2014	Variazione %
14.963	TOTALE	82	1.886	-95,7%

Eventi significativi accaduti nel corso del periodo di riferimento

➤ **Acquisizione di nuove commesse**

Come già evidenziato, il portafoglio ordini consolidato al 31 marzo 2015, relativo alle sole attività "a commessa", è di circa 54,4 milioni di Euro, di cui 47,7 milioni di Euro nel comparto delle bonifiche ambientali e 6,7 milioni di Euro nel comparto della costruzione di impianti.

Tra gli ordini acquisiti nel periodo si segnala che, in data 3 marzo 2015, Ambienthesis S.p.A. ha acquisito la commessa di bonifica terreni all'interno della Centrale Termoelettrica di Marghera Levante (Edison) , per un importo contrattuale di 82 migliaia di Euro.

➤ **Approvazione ampliamento della capacità ricettiva dell'impianto "La Torrazza"**

Lo scorso 7 gennaio, l'Amministrazione della Città Metropolitana di Torino (già Ente Provincia di Torino), attraverso il proprio Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche e Sostenibilità Ambientale, ha emesso il provvedimento n. 312-47561/2014, avente ad oggetto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione all'esercizio di cui è titolare la discarica per rifiuti speciali, pericolosi e non, gestita dalla società controllata La Torrazza S.r.l. e sita nel Comune di Torrazza Piemonte (TO), presso la località "Fornace Nigra".

Tra le diverse nuove prescrizioni previste, tale modifica sostanziale riconosce alla La Torrazza S.r.l. l'espressa prerogativa a poter riprofilare il cosiddetto cumulo della cella "8" e, quindi, a poter abbancare nella cella medesima ulteriori 94.400 metri cubi di rifiuti, in aggiunta ai 346.600 metri cubi già precedentemente autorizzati.

➤ **Approvazione progetto di variante commessa "Alumix"**

Nel corso del mese di febbraio u.s., in relazione alla commessa avente ad oggetto la bonifica, la messa in sicurezza e il ripristino ambientale permanente dell'area "ex Alumix" sita nel Comune di Portoscuso (CI), è stato sottoscritto il Verbale di Concordamento Prezzi concernente l'approvazione della cosiddetta "Variante Complessiva". A seguito della stessa, il nuovo importo contrattuale complessivo dei lavori risulta pari a 52.369 migliaia di Euro, con un incremento dell'importo totale, rispetto a quello precedentemente approvato dalla stessa Committente, dell'ordine di 11.452 migliaia di Euro.

➤ Verifiche fiscali

Come riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie, le società del Gruppo ,Ambienthesis S.p.A. ed Ecoitalia S.r.l. (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.), hanno in essere alcuni contenziosi relativi alle imposte dirette e all'IVA che coprono gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e le annualità IVA dal 2005 al 2009. Come indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, ha nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità delle società sopra citate. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale viene attestata l'attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate non appaiono, anche a giudizio del CTU, fondate. Successivamente la Società, sulla base degli esiti della CTU, si è dichiarata disponibile ad una istanza conciliativa al fine di chiudere una vertenza importante per complessità ed entità. La Commissione ha dato quindi termine all'Agenzia delle Entrate di riservarsi ogni valutazione ed ha dapprima rinviato l'udienza al 24.11.2014 e poi al 25.05.2015.

Stante quanto sopra, il Gruppo ha provveduto ad accantonare nell'esercizio precedente l'importo di 5.776 migliaia di Euro a fondo rischi, conformemente all'istanza di conciliazione avanzata da Ambienthesis S.p.A. e comprendente le maggiori imposte così come risultanti dalle relazioni effettuate dal CTU, oltre alle relative sanzioni ed interessi maturati; questi ultimi sono stati determinati per la quota parte di competenza anche a valere sul I trimestre 2015.

➤ Commessa di bonifica area "Ex Sisas"

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Nel corso del 2011 la società TR Estate Due S.r.l. a seguito del venir meno delle condizioni, in particolare quella dell'equilibrio economico – finanziario dei costi di bonifica, previste dall'Accordo di Programma e dal successivo Atto Integrativo, interrompeva (così come, di conseguenza, le interrompeva l'ATI) l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area di cui sopra – opere peraltro in parte non trascurabile e rilevante già realizzate e ad oggi definitivamente concluse.

TR Estate Due S.r.l. avviava quindi, innanzi al competente TAR Lombardia – Milano, apposito giudizio contro gli enti firmatari dall'Accordo di Programma e dall'Atto Integrativo nonché contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il medio tempore nominato Commissario Delegato, giudizio volto, per quanto noto, ad ottenere il debito risarcimento dei danni tutti subiti da TR Estate Due S.r.l. in ragione dei dedotti inadempimenti e, comunque, la restituzione delle spese tutte sostenute da TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area ex Sisas già eseguiti.

Difettando un componimento transattivo, il TAR Lombardia (II sez., RG 2260/2011), con sentenza depositata in data 31 ottobre 2013, n. 2402, sostanzialmente accoglieva il ricorso di TR Estate Due S.r.l., ordinando alla Regione Lombardia ed al Ministero dell'Ambiente di proporre alla società, entro 60 giorni decorrenti dalla notifica della sentenza, il pagamento di una somma determinata sulla base dei criteri esposti in sentenza, intesi, peraltro, a contenere l'ammontare del credito.

TR Estate Due S.r.l. poiché riteneva ingiustamente penalizzante un riconoscimento incompleto del proprio credito, proponeva avanti al Consiglio di Stato appello avverso la sentenza del TAR, impugnandola solo nella parte in cui non aveva riconosciuto il maggior importo spettante alla società (udienza di merito tenutasi lo scorso 4 novembre 2014). La sentenza veniva appellata altresì dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente.



Inoltre, TR Estate Due S.r.l. poiché, nel termine previsto, non aveva ricevuto alcuna proposta di pagamento da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente, proponeva avanti al TAR Lombardia un giudizio di ottemperanza, volto ad ottenere l'esecuzione della sentenza del TAR 2402/2013 nella parte in cui essa aveva riconosciuto il credito della società ed aveva ordinato alle amministrazioni di pagarlo.

Il TAR Lombardia, rilevata l'inerzia delle amministrazioni nel dare esecuzione alla sentenza, accoglieva il ricorso per l'ottemperanza con sentenza non definitiva n. 1235 del 12 maggio 2014, ordinando alle amministrazioni di formulare un'offerta entro i successivi 30 giorni, ed avvertendo le stesse che, in difetto, sarebbe stato nominato un commissario ad acta ed applicate penali da ritardo.

Quest'ultima sentenza del TAR Lombardia veniva tuttavia sospesa dal Consiglio di Stato, con ordinanza n. 3178 del 16 luglio 2014, in vista della discussione degli appelli (sul merito di tutta la controversia) che si è tenuta nell'udienza del 4 novembre 2014.

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6164 del 17 dicembre 2014, confermava che *"appare fuori discussione che TR Estate abbia provveduto allo smaltimento dei rifiuti nella discarica "C", oltre ad avere sostenuto oneri finanziari al momento dell'acquisto dell'immobile"* e che *"il rifiuto delle suindicate Amministrazioni pubbliche di non corrispondere alcunché alla ricorrente per il parziale adempimento non appare rispettoso dei criteri di buona fede contrattuale"* e condannava la Regione ed il Ministero al pagamento degli importi (a titolo di costi e spese) indicati nelle perizie di stima rese dall'Ing. Elefanti e dall'Ing. Albertalli, aumentate, fra l'altro, dei costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per conto del Commissario, delegato ex OPCM 3874/2010, già accertati e ritenuti congrui dalla perizia "Albertalli".

Le sentenze qui richiamate hanno, quindi, ordinato alle predette Amministrazioni di definire, in contraddittorio, gli importi da riconoscersi a favore di TR Estate Due S.r.l..

A tal fine la Regione Lombardia ha convocato la TR Estate Due S.r.l. per un tavolo tecnico di confronto che, avviato in data 14 aprile 2015, prevede una agenda fitta di confronti, i quali si concluderanno il prossimo 21 maggio.

Nel frattempo, TR Estate Due S.r.l. ha comunque notificato e depositato un ricorso avanti al Consiglio di Stato per l'ottemperanza (i.e. esecuzione) della sentenza definitiva di condanna emessa nei confronti della Regione e del Ministero.

Stante quanto sopra esposto, è lecito ritenere che, nell'arco del corrente anno, è prevedibile la definizione sostanziale del credito di TR Estate Due Srl.

Gli Amministratori auspicano la positiva prossima conclusione dei procedimenti sopra menzionati e ribadiscono di aver comunque posto in essere, a livello contrattuale ed extracontrattuale, tutte le azioni recuperatorie giudiziali necessarie, al fine di compiere ogni atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambientthesis, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambientthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano è stata definita con sentenza che ha confermato l'obbligo di TR Estate Due S.r.l. di pagare ad Ambientthesis S.p.A. l'importo di circa 24 milioni di Euro, pur non ravvisando una responsabilità diretta delle amministrazioni per il danno cagionato ad Ambientthesis.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, nella predisposizione del presente resoconto intermedio hanno pertanto ritenuto di non modificare le valutazioni effettuate circa la recuperabilità del credito in oggetto.

➤ Sadi Poliarchitettura S.r.l.

Si ritiene opportuno segnalare che in data 15 novembre 2014 la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambientthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di Euro (378 migliaia di Euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di Euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

Il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico Immobiliare S.r.l. per 292 migliaia di Euro al privilegio, 66 migliaia di Euro al chirografo e non riconoscendo l'importo pari a 120 migliaia di Euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

Successivamente, in data 24 febbraio 2015 Valdastico Immobiliare S.r.l. ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito.

Il 22 aprile 2015 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo riconoscendo, oltre quanto proposto dal Curatore fallimentare nel progetto di stato passivo, anche l'ammissione in prededuzione dell'indennità di occupazione, pari ad Euro 450,00 giornalieri sino all'avvenuto rilascio dell'immobile, per un totale, alla data del 31 marzo, di circa 60 migliaia di Euro.

Alla Società è consentita la facoltà di proporre opposizione entro i termini di legge.

➤ Vendita azioni proprie

La Società, in conformità alle autorizzazioni a disporre delle azioni proprie in portafoglio deliberate dalle Assemblee degli azionisti del 24 aprile 2008 e del 29 aprile 2009, ha proceduto a vendere sul Mercato Telematico Azionario, precisamente dal 24 al 27 febbraio, complessive numero 123.400 azioni proprie, pari allo 0,133% circa del capitale sociale, ad un prezzo unitario medio (lordo) di 0,5662 Euro, per un controvalore totale di 69.870,60 Euro.

Rapporti infragruppo e parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo trimestre del nuovo esercizio è stato caratterizzato dalle medesime condizioni di mercato poco favorevoli che avevano contraddistinto gran parte dell'esercizio precedente. Particolarmente sfavorevoli, ma, si ritiene, a carattere temporaneo, le dinamiche dei primi due mesi dell'anno, ciclicamente, di solito, quelli più improduttivi.

Tuttavia, così come già evidenziato nella Relazione al Bilancio 2014, gli Amministratori si attendono che, nel corso dei prossimi trimestri, si manifesteranno quegli effetti economici positivi previsti.

A tal proposito si richiamano:

- il maggior contributo, già in parte evidente, riveniente dall'avanzamento lavori delle attività di bonifica ambientale in portafoglio;



- la conquista di fette di mercato per servizi di trattamento, recupero e smaltimento da effettuarsi presso tutti gli impianti di proprietà del Gruppo, e ciò anche attraverso operazioni che possano concorrere ad una crescita del fatturato anche per via esogena.

Ulteriori miglioramenti della Posizione Finanziaria Netta sono attesi nel corso dell'anno 2015, come già accennato in precedenza, anche per il prossimo auspicato incasso della posizione creditoria relativa alle opere eseguite a valere sulla commessa "Ex Sisas".

Segrate, 13 maggio 2015

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Alberto Azario



AMBIENTHESIS

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE
AL 31 MARZO 2015

GRUPPO AMBIENTHESIS



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
AL 31 MARZO 2015

GRUPPO AMBIENTHESIS



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31.03.2015

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Valori in Migliaia di euro)

		31.03.2015	31.12.2014
		Totale	Totale
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>			
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	24.431	25.059
Investimenti Immobiliari	2	21.070	21.127
Avviamento	3	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	4	131	137
Partecipazioni	5	4.098	4.126
Altre Attività finanziarie	6	1.637	1.637
Attività per imposte anticipate	7	3.902	3.577
Altre attività	8	334	383
Totale attività non correnti		76.456	76.899
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	9	15	11
Crediti commerciali	10	48.185	47.512
Attività per imposte correnti		746	751
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		1.778	1.962
Altre attività	11	1.983	2.139
Disponibilità liquide ed equivalenti	12	47	590
Totale attività correnti		52.754	52.965
TOTALE ATTIVITA'		129.210	129.864



		31.03.2015	31.12.2014
(Valori in migliaia di euro)		Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	13	48.204	48.204
Riserve		15.507	26.288
Azioni proprie		(2.495)	(2.565)
Risultato di competenza del gruppo		(1.354)	(11.058)
	<i>Patrimonio netto di gruppo</i>	59.862	60.869
Capitale e riserve di terzi		168	170
Totale patrimonio netto		60.030	61.039
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie a lungo termine	14	945	953
Fondi per rischi ed oneri	15	13.576	13.596
Fondo per benefici ai dipendenti		1.173	1.176
Passività per imposte differite	16	1.083	1.095
Totale passività non correnti		16.777	16.820
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie a breve termine	17	10.088	10.898
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	18	905	1.917
Debiti commerciali	19	35.973	33.471
Anticipi		464	465
Passività per imposte correnti	20	77	76
Altre passività correnti	21	4.896	5.178
Totale passività correnti		52.403	52.005
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		129.210	129.864

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31.03.2015		31.03.2014	
		Totale		Totale
RICAVI				
Ricavi	22	12.453		12.433
Altri ricavi	23	47		60
Totale ricavi		12.500		12.493
COSTI OPERATIVI				
Acquisti materie prime, semilavorati e altri		(655)		(584)
Prestazioni di servizi	24	(9.430)		(8.617)
Costo del lavoro		(1.599)		(1.599)
Altri costi operativi ed accantonamenti	25	(1.490)		(1.260)
		<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		<i>0</i>
		505		0
MARGINE OPERATIVO LORDO		(674)		433
Ammortamenti e svalutazioni		(771)		(1.030)
MARGINE OPERATIVO NETTO		(1.445)		(597)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI				
Proventi Finanziari		1		9
Oneri Finanziari		(178)		(264)
Strumenti derivati		(2)		(7)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI				
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	26	(28)		(21)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(1.652)		(880)
Imposte sul reddito	27	296		118
RISULTATO NETTO		(1.356)		(762)
RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE A:				
GRUPPO:		(1.354)		(779)
TERZI:		(2)		17
Indicatori per azione (in unità di euro)				
Utile/ (Perdita) base e diluito		(0,015)		(0,009)



PROSPETTO DELL'UTILE COMPLESSIVO

Valori in migliaia di euro	31.03.2015	31.03.2014
RISULTATO NETTO	(1.356)	(762)
Componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	277	23
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0
Totale componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	277	23
Componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		
Utili/(Perdite) attuariali	0	0
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0
Totale componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	0	0
Totale Risultato Complessivo	(1.079)	(739)
Di competenza:		
- del Gruppo	(1.077)	(756)
- di terzi	(2)	17



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER IL PERIODO 01 GENNAIO 2015 – 31 MARZO 2015

Valori in migliaia di euro

31.03.2015

31.03.2014

	Totale	Totale
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio all'inizio del periodo	590	471
Conti correnti passivi iniziali	(10.356)	(12.614)
Crediti finanziari a breve termine	1.962	1.803
DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	(7.804)	(10.340)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' REDDITUALE		
Risultato ante imposte	(1.652)	(880)
Ammortamenti e svalutazioni	771	1.030
Svalutazione crediti	505	0
Incremento (decremento) fondo benefici ai dipendenti	(3)	8
Minusvalenze/(plusvalenze) alienazione cespiti	0	0
Svalutazione (rivalutazione) di partecipazioni all'equity	28	21
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(54)	94
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Imposte pagate nel periodo	(1)	0
Decremento (incremento) delle rimanenze e dei lavori in corso	(4)	0
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(1.178)	2.542
Decremento (incremento) delle altre attività correnti	156	404
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	2.502	(2.278)
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	(283)	(925)
TOTALE	787	16
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(incrementi) decrementi di immobilizzazioni materiali	(80)	(174)
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	0	0
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	0	0
(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	49	(11)



TOTALE	(31)	(185)
---------------	-------------	--------------

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	(1.014)	(172)
Variazione altre attività/passività finanziarie	(500)	328
Distribuzione di dividendi	0	0
Vendita (acquisto) di azioni proprie	70	0
Altre variazioni di patrimonio netto	277	23
Totale	(1.167)	179

FLUSSO DI CASSA NETTO	(411)	10
------------------------------	--------------	-----------

DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(8.215)	(10.330)
------------------------------------	----------------	-----------------

Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio alla fine del periodo	47	105
Conti correnti passivi finali	(10.040)	(12.247)
Crediti finanziari a breve termine	1.778	1.812
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(8.215)	(10.330)



**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER IL PERIODO AL 31 MARZO 2015**

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2015	48.204	24.547	1.733	(785)	793	(2.565)	(11.058)	60.869	170	61.039
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi									0	0
Risultato dell'esercizio precedente					(11.058)		11.058		0	0
Vendita di azioni proprie						70		70	0	70
					(11.058)	70	11.058	70		70
RISULTATO NETTO							(1.354)	(1.354)	(2)	(1.356)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Utili/(Perdite) attuariali								0		0
Riserva di traduzione				277				277		277
RISULTATO COMPLESSIVO				277			(1.354)	(1.077)	(2)	(1.079)
SALDI AL 31.03.2015	48.204	24.547	1.733	(508)	(10.265)	(2.495)	(1.354)	59.862	168	60.030
				15.507						

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 MARZO 2015**

Valori in migliaia di euro

	31/03/2015	31/12/2014	31/03/2014
A. Cassa	13	12	16
B. Altre disponibilità liquide	34	578	89
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	47	590	105
E. Crediti finanziari correnti	1.778	1.962	1.812
F. Debiti bancari correnti	(10.040)	(10.346)	(12.247)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(905)	(1.917)	(2.483)
H. Altri debiti finanziari correnti	(48)	(552)	(1.044)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(10.993)	(12.815)	(15.774)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(9.168)	(10.263)	(13.857)
K. Debiti bancari non correnti	(900)	(902)	(1.179)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(45)	(51)	(69)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(945)	(953)	(1.248)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) - Attività continuative	(10.113)	(11.216)	(15.105)

NOTE ILLUSTRATIVE

Criteri di redazione e valutazione

Il resoconto intermedio trimestrale al 31.03.2015 e del relativo periodo di confronto è stato redatto in conformità al dettato del decreto legislativo 195/2007 e dell'art. 154-ter del TUF. Le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nei prospetti contabili, ancorché determinate sulla base degli IFRS ed in particolare dei medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, non rappresentano un bilancio intermedio ai sensi degli IFRS ed in particolare dello IAS 34.

I contenuti informativi del presente resoconto non sono pertanto assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1.

La redazione del resoconto intermedio trimestrale al 31.03.2015 in applicazione dei principi contabili internazionali richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, i benefici ai dipendenti, imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le voci dei prospetti contabili sono espresse in migliaia di euro.

Il presente resoconto intermedio trimestrale non è oggetto di revisione da parte della Società di Revisione.

Area di consolidamento

Nel corso del primo trimestre 2015, rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento.

Altre informazioni

Si ricorda che in apposito paragrafo del presente resoconto è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Commenti alle voci del resoconto

(1) Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche

Descrizione	31.03.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Terreni e fabbricati	9.468	10.004	(536)
Impianti e macchinari	12.526	12.690	(164)
Attrezzature industr. e comm.li	359	402	(43)
Altre immobilizzazioni materiali	32	26	6
Immob. materiali in corso e acconti	2.046	1.937	109
Totali	24.431	25.059	(628)

La componente relativa a “Terreni e fabbricati” è costituita dal fabbricato di Liscate e dai relativi oneri accessori capitalizzati per un totale di 2.553 migliaia di euro, dagli stabilimenti di Orbassano per complessivi 3.661 migliaia di euro e da altri terreni e fabbricati di proprietà delle società Bioagritalia S.r.l., Green Piemonte S.r.l., La Torrazza S.r.l., per complessivi 804 migliaia di euro.

La voce “Terreni e fabbricati” ricomprende, inoltre, il complesso immobiliare denominato “Cascina Ovi”, per complessivi 2.435 migliaia di euro; si ricorda che con la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2014 la voce è stata riclassificata dalle “Attività non correnti destinate alla vendita” alla voce in esame a seguito della mancata realizzazione del processo di vendita del complesso immobiliare.

Gli impianti e macchinari sono costituiti dai complessi produttivi relativi a Ambienthesis S.p.A. per 4.578 migliaia di euro, dalla discarica ubicata nel Regno Unito - della SI Green UK - per 4.808 migliaia di euro, dalle vasche e discariche relative alla cella 8 di La Torrazza per 3.127 migliaia di euro, da altri macchinari per 13 migliaia di euro.

La voce impianti e macchinari sopra descritta include la capitalizzazione dei costi stimati per la chiusura e messa in sicurezza della cella 8 della discarica della La Torrazza S.r.l. rilevati con contropartita il fondo per oneri futuri iscritto fra le passività per un importo di 3.765 migliaia di euro; l'iscrizione è legata all'inizio dell'attività della discarica avvenuta nel mese di novembre 2009.

Con riferimento alla discarica di La Torrazza S.r.l. si segnala che a inizio 2015 è intervenuta una variazione autorizzativa che ha portato un ampliamento dei quantitativi di rifiuti abbancabili (+ 94.400 m3) ed un conseguente soprizzo delle quote finali della discarica ed allungamento di 22 mesi del piano di gestione della cella 8. Tale modifica autorizzativa ha comportato la ridefinizione della “vita utile” del bene con l'allungamento del periodo di ammortamento stimato in relazione alle quantità complessive di rifiuti che si stima saranno conferite all'impianto pari a circa complessive 661.500 tonnellate (485.250 ton prima della nuova autorizzazione).

La nuova autorizzazione ha altresì richiesto una variazione della stima dei costi del capping prevedendo un costo complessivo di 3.765 migliaia di euro.

Con riferimento alla discarica ubicata nel Regno Unito, si rileva che, a seguito della politica ambientale governativa, tesa a disincentivare i conferimenti di rifiuti in discarica, e della crisi che sta coinvolgendo, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento nella zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK, appaiono più difficili le condizioni di convenienza allo sviluppo di iniziative di "waste management". Alla luce di quanto sopra, il management sta valutando strade alternative per recuperare l'investimento effettuato. SI Green UK possiede, come noto, una superficie, localizzata a Morrison, molto estesa. L'area prevista per la discarica copre infatti 5,4 ha; le aree circostanti, sempre di proprietà, coprono più di 8 ettari e si trovano in prossimità di aree residenziali che prevedono un interessante sviluppo urbanistico. Per questo motivo si è presa in considerazione il progetto di un Developer di Cardiff (Edenstone Ltd), proprietario di una piccola area attigua, che ha proposto di sviluppare congiuntamente un progetto immobiliare che prevedrebbe la realizzazione di circa 250 unità bifamiliari nelle aree di proprietà SI Green UK, utilizzando la sua proprietà per l'accesso e la viabilità.

Il 27 marzo 2014 è stato presentato agli organi competenti del Swansea City Council la struttura urbanistica ed il progetto preliminare dell'insediamento urbanistico previsto.

Il 28 aprile 2014 si è tenuta la " Public Consultation" in cui è stato presentato ufficialmente al pubblico il Progetto Preliminare. In tale occasione la maggior parte dei partecipanti si è detto favorevole alle proposte presentate.

Sono ora in corso gli opportuni approfondimenti con Wales National Resources (ex Environmental Agency) e Swansea Council per la definizione delle modalità di messa in sicurezza dell'area interessata dai rifiuti . Si prevede la conclusione di questa fase entro giugno 2015, così come è previsto il rilascio dell'autorizzazione all'edificazione.

(2) Investimenti Immobiliari

Tale voce si riferisce all'area dell'ex Zuccherificio sita nel comune di Casei Gerola per una superficie di circa 404.300 mq, acquistata nel 2009, per il prezzo complessivo di 17 milioni di euro oltre oneri accessori ed imposte. Il Gruppo Ambienthesis, tramite un R.T.I., aveva nel contempo ottenuto un appalto relativo ai lavori di bonifica del solo sottosuolo e di demolizione e bonifica del compendio immobiliare.

In data 16.2.2011 è stato sottoscritto tra le Parti un contratto che - in pendenza della effettuazione dei campionamenti delle acque di falda e successiva valutazione dei risultati da parte degli Enti preposti - sanciva, tra l'altro, l'impegno di Ecoitalia (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.) a pagare il saldo del prezzo di acquisto del compendio immobiliare, pari a 6 milioni di euro, per 1,9 milioni di euro, mediante compensazione effettuata in data 29/07/2011 con crediti vantati da Ecoitalia (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.) nell'ambito delle attività di appalto sopra indicate e per i residui 4,1 milioni di euro entro i 7 giorni successivi al rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito. A garanzia di tale pagamento è stata iscritta ipoteca sugli immobili oggetto di compravendita per pari valore. Il citato contratto è stato assoggettato alla condizione risolutiva che prevedeva, entro il 31.7.2012, in assenza del rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito, la facoltà delle Parti di intraprendere ogni iniziativa a tutela dei propri diritti ed interessi.



Alla data del presente resoconto intermedio il certificato di completamento degli interventi di bonifica è stato emesso, ma lo stesso certificato, pur prevedendo di non dover procedere ad una bonifica della falda, non si estende alle attività sullo spianamento delle vasche di lagunaggio esterne allo stabilimento (attività da eseguire) e prescrive la necessità di presentare al Comune, sentita la competente ASL - per una eventuale proposta progettuale di utilizzo dell'area, oggi non utilizzata - una valutazione del rischio igienico-sanitario.

Per quanto precede, Ecoitalia non ha ritenuto sussistessero le condizioni per procedere al pagamento del saldo del prezzo di acquisto sopra indicato, come invece richiesto da Finbieticola a seguito dell'emissione del suddetto certificato.

Inoltre, stante quanto sopra descritto, Ecoitalia ha impugnato il provvedimento dinanzi al TAR competente ed ha, altresì, citato Finbieticola dinanzi al Tribunale Civile di Milano onde far accertare che, attualmente non è dovuto a Finbieticola il saldo prezzo della compravendita immobiliare. Finbieticola si è ritualmente e tempestivamente costituita in giudizio avanti il Tribunale di Milano richiedendo il rigetto delle domande avversarie nonché l'accertamento della condizione sospensiva di cui all'art. 3.1 della Transazione 2011 e, per l'effetto, la condanna di Ecoitalia al pagamento del saldo prezzo di 4.130 migliaia di euro oltre interessi. Ambienthesis, subentrata ad Ecoitalia a seguito di fusione per incorporazione di quest'ultima, ha conciliato e transato la controversia civile e quella amministrativa, impegnandosi a cedere e vendere e ritrasferire in proprietà di Finbieticola una porzione del Compendio Immobiliare di complessivi 100.000 (centomila) mq (pari a n.10 ha) ubicata su fronte strada provinciale n. 206 Voghera Novara e, lateralmente, a sud sulla Strada Provinciale per Alzano Scrivia, assumendosi altresì l'obbligo di svolgere direttamente le attività di monitoraggio della falda e degli argini delle vasche di lagunaggio. A tutt'oggi le operazioni di frazionamento del Compendio Immobiliare non sono ancora state ultimate e tenuto conto che tra le Parti sono in corso di verifica e condivisione le modalità fiscalmente più efficienti per procedere alla retrocessione a Finbieticola della porzione del Compendio Immobiliare, si è concordato sull'opportunità di predisporre e depositare presso i competenti organi dell'amministrazione finanziaria un interpello interpretativo, avente ad oggetto l'eventuale assoggettamento dell'operazione ad IVA con contestuale proroga del termine.

Ottenuta la risposta all'interpello, Finbieticola ha chiesto una ulteriore proroga dell'accordo sino al 30 settembre 2015.

Il Fair value relativo all'investimento immobiliare, determinato mediante una perizia redatta da un esperto indipendente, risulta sostanzialmente allineato al valore di iscrizione in bilancio.

Si rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2012, in conseguenza dell'operazione di scissione e cessione della Sadi Poliarchitettura S.r.l. e della successiva costituzione della società Valdastico Immobiliare S.r.l., il relativo compendio immobiliare pari a 3.735 migliaia di euro, in virtù della mutata destinazione d'uso, è stato riclassificato nella presente voce dalla voce "Terreni e fabbricati".

Il Fair value relativo all'investimento immobiliare sito ad Orgiano, alla luce dell'andamento del mercato immobiliare, è stato determinato in circa 7 milioni di euro.

Tale valore deriva da una perizia redatta a marzo 2015 da parte di un esperto indipendente.

(3) Avviamento

Il costo originario comprende, per 13.332 migliaia di euro, l'avviamento, determinato applicando il metodo cosid-



detto dell'acquisto (IFRS3), relativo alla differenza tra il prezzo pagato per "l'acquisizione" rispetto al fair value delle attività e passività acquisite di Ambienthesis S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali è stato imputato quanto a 12.000 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione ambiente" e quanto a 1.332 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione architettura".

La parte residua di 8.853 migliaia di euro si riferisce principalmente alle acquisizioni delle partecipazioni in Ecoitalia S.r.l. (25%) ed in Cogiri S.r.l. (100%), perfezionate nel corso del 2006 dal "gruppo" Servizi Industriali con la controllante Green Holding S.p.A. in vista dell'operazione di fusione ed ai fini della definizione del perimetro di fusione.

Come prescritto dallo IAS 36, gli avviamenti, essendo qualificati come beni immateriali a vita indefinita, non sono assoggettati al processo di ammortamento sistematico ma vengono sottoposti, con cadenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (test di impairment).

Gli Amministratori hanno ritenuto di non effettuare un nuovo test di impairment in occasione del presente resoconto trimestrale intermedio non avendo riscontrato indicazioni di perdite durevoli di valore.

(4) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31.03.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21	22	(1)
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	5	0
Altre immobilizzazioni immateriali	105	110	(5)
Totali	131	137	(6)

Le suddette voci sono iscritte all'attivo patrimoniale in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

L'importo più rilevante ammonta a 53 migliaia di euro ed è relativo ai costi sostenuti dalla società La Torrazza S.r.l. in relazione alla strada comunale di accesso alla discarica realizzata a favore del Comune di Torrazza.

(5) Partecipazioni

Tale voce è costituita per 2.265 migliaia di euro dalla partecipazione nella società Daisy S.r.l..

Daisy S.r.l. è proprietaria di un'area sulla quale insiste un'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo impianto

di discarica per rifiuti non pericolosi. A seguito del completamento della fase di costruzione dell'impianto, con annessa discarica a servizio, ubicato in Barletta, nel mese di febbraio 2014 gli Enti di controllo hanno effettuato la verifica ispettiva prevista per accertare la corrispondenza delle opere eseguite con l'autorizzazione integrata ambientale e in data 12 marzo 2014 si è avuto il nulla osta all'avvio dell'attività. L'apertura dell'impianto è stata perfezionata nel mese di giugno 2014.

Il decremento del valore della partecipazione è la conseguenza della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto.

Si ricorda che in data 4 aprile 2014, le società Ambienthesis S.p.A. e Germani S.p.A. hanno costituito, con quote rispettivamente pari al 90% e 10%, la società Grandi Bonifiche Società Consortile S.r.l., per l'affidamento del contratto di appalto delle attività di bonifica delle cosiddette aree "ex Falck" di Sesto San Giovanni (MI). Le menzionate attività di bonifica riguarderanno, da subito, un primo lotto delle aree in questione, per un importo complessivo dei lavori pari a circa 22 milioni di euro.

Nel mese di giugno 2014 Ambienthesis S.p.A. ha ceduto, a favore di Unirecuperi S.r.l., il 41% della partecipazione nel capitale di Grandi Bonifiche. A fronte di tale cessione la quota detenuta da Ambienthesis è ora pari al 49%, stessa quota detenuta da Unirecuperi S.r.l. a seguito della cessione alla stessa dell'8% da parte di Germani S.p.A.. La partecipazione è iscritta nel presente resoconto intermedio per 25 migliaia di euro.

Le altre partecipazioni detenute, rispettivamente, da Valdastico Immobiliare S.r.l. e dalla Capogruppo, sono rappresentate dalle società Siad S.r.l. (492 migliaia di euro). e Barricalla S.p.A.(1.316 migliaia di euro).

(6) Altre attività finanziarie

La voce risulta composta da un credito di natura partecipativa per 1.637 migliaia di euro, rappresentato da un finanziamento infruttifero erogato alla partecipata Siad S.r.l. che si prevede di incassare al termine dell'operazione di sviluppo immobiliare che la società prevede di realizzare.

Si ritiene che il valore contabile approssimi il fair value.

(7) Attività per imposte anticipate

Il saldo, pari a 3.902 migliaia di euro, si riferisce al credito per imposte anticipate che è stato determinato sulla base delle differenze temporanee dovute a riprese di carattere fiscale.

Il credito per imposte anticipate è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali in vigore dall'1 gennaio 2015, corrispondenti alle aliquote che si ritiene di applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno.

La variazione, a livello consolidato, di tale voce rispetto al 31 dicembre 2014 è dovuta al rigiro di differenze temporanee generatesi in esercizi precedenti ed alla rilevazione delle nuove differenze generatesi nel corso dell'esercizio.



(8) Altre attività

Le “altre attività”, pari a 334 migliaia di euro, si sono movimentate come segue:

Descrizione	31.03.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Depositi cauzionali	40	40	0
Risconti attivi	294	343	(49)
Totali	334	383	(49)

I risconti attivi si riferiscono, in parte, alla quota di competenza successiva al 31 marzo 2015 del canone pluriennale corrisposto dalla Capogruppo Ambienthesis S.p.A. per la locazione di un magazzino.

(9) Rimanenze

La composizione delle rimanenze finali risulta essere la seguente:

Descrizione	31.03.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15	11	4
Totali	15	11	4

(10) Crediti Commerciali

La voce espone l'ammontare delle partite creditorie derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica delle società del Gruppo, ed ha la seguente composizione:

Descrizione	31.03.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Crediti commerciali Italia	51.864	50.686	1.178
Crediti commerciali estero	6	6	(0)
Totale valore nominale crediti	51.871	50.692	1.178
Fondo svalutazione crediti	(3.685)	(3.180)	(505)
Valore netto crediti commerciali	48.185	47.512	673

I Crediti Commerciali sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio e per la quasi totalità



vantati verso soggetti di nazionalità italiana; si ritiene, avendo considerato l'analisi della concentrazione e dell'anzianità di tutti i crediti iscritti, che il valore contabile approssimi il loro fair value.

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	31.12.2014	accantonamento	utilizzo	31.03.2015
Fondo svalutazione crediti	(3.180)	(505)	0	(3.685)

Nei Crediti Commerciali Italia risulta iscritto un credito di 3.603 migliaia di euro per fatture emesse nei confronti di Ilva S.p.A. di cui 2.263 migliaia di euro riferiti a prestazioni rese antecedentemente all'amministrazione straordinaria. Gli Amministratori, non avendo al momento elementi certi per considerare questi crediti tra quelli che potranno beneficiare della prededucibilità - ai sensi del decreto legge 1/2015 - in attesa di meglio comprendere ed approfondire le prime applicazioni della legge, e, nel caso specifico, le determinazioni che verranno assunte sullo stato passivo della amministrazione straordinaria dell'Ilva S.p.A., hanno ritenuto, in via del tutto prudenziale, di procedere ad integrare la svalutazione del suddetto credito, già effettuata in occasione della redazione del bilancio al 31.12.2014, di ulteriori 505 migliaia di euro determinando un importo complessivo del fondo pari a complessivi 2.263 migliaia di euro.

Si ritiene opportuno segnalare inoltre che in data 15 novembre 2014 la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di euro (378 migliaia di euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orignano.

Il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico Immobiliare S.r.l. per 292 migliaia di euro al privilegio, 66 migliaia di euro al chirografo e non riconoscendo l'importo pari a 120 migliaia di euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

Successivamente, in data 24 febbraio 2015 Valdastico ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito. Il 22 aprile 2015 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo riconoscendo, oltre quanto proposto dal Curatore fallimentare nel progetto di stato passivo, anche l'ammissione in prededuzione dell'indennità di occupazione, pari ad Euro 450,00 giornalieri sino all'avvenuto rilascio dell'immobile, per un totale, alla data del 31 marzo, di circa 60 migliaia di Euro.

Alla Società è consentita la facoltà di proporre opposizione entro i termini di legge.

Si ricorda infine che tra i Crediti Commerciali Italia risulta iscritto l'importo di 20.996 migliaia di euro vantato nei confronti della correlata TR Estate Due S.r.l. riferito agli importi maturati al 31 marzo 2015 per la commessa

denominata “Ex Sisas” in relazione alle attività di esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione già richiamata nella Relazione sulla Gestione.

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata “Ex Sisas”, a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Nel corso del 2011 la società TR Estate Due S.r.l. a seguito del venir meno delle condizioni, in particolare quella dell'equilibrio economico – finanziario dei costi di bonifica, previste dall'Accordo di Programma e dal successivo Atto Integrativo, interrompeva (così come, di conseguenza, le interrompeva l'ATI) l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area di cui sopra – opere peraltro in parte non trascurabile e rilevante già realizzate e ad oggi definitivamente concluse.

TR Estate Due S.r.l. avviava quindi, innanzi al competente TAR Lombardia – Milano, apposito giudizio contro gli enti firmatari dall'Accordo di Programma e dell'Atto Integrativo nonché contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il medio tempore nominato Commissario Delegato, giudizio volto, per quanto noto, ad ottenere il dovuto risarcimento dei danni tutti subiti da TR Estate Due S.r.l. in ragione dei dedotti inadempimenti e, comunque, la restituzione delle spese tutte sostenute da TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area ex Sisas già eseguiti. Occorre altresì ricordare che l'Ing. Guido Albertalli, in virtù di due differenti elaborati peritali, il primo dei quali redatto a seguito del ricorso congiunto Regione Lombardia e TR Estate Due S.r.l. recante r.g. 2354/10 Vol.Giur. del Tribunale di Milano ed il secondo su incarico di TR Estate Due S.r.l., certificava e valutava come congrui i costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per le attività oggetto dei 6 SAL sin lì emessi nell'ambito dell'appalto TR Estate Due S.r.l. – ATI Ambienthesis; a tale proposito è opportuno richiamare che Ambienthesis S.p.A. aveva in precedenza comunque dato incarico a perito indipendente di propria fiducia affinché attestasse la congruità dei costi sostenuti nell'ambito di tale commessa posti a base della determinazione dei corrispettivi come da accordi contrattuali.

Quanto sopra premesso, a seguito delle richieste di pagamento del dovuto rivolte da Ambienthesis S.p.A. a TR Estate Due S.r.l., le parti sottoscrivevano un addendum al contratto di appalto originario in forza del quale la committente TR Estate Due S.r.l. riconosceva espressamente il proprio (residuo) debito nei confronti di Ambienthesis S.p.A., impegnandosi ad estinguere la relativa esposizione debitoria entro il 31 dicembre 2012, pattuendo la corresponsione di una prima rata entro il 31 gennaio 2012.

Non ricevendo però la provvista dovuta dalla amministrazioni controparti, TR Estate Due S.r.l. non eseguiva i pagamenti previsti dall'addendum.

Difettando un componimento transattivo, il TAR Lombardia (II sez., RG 2260/2011), con sentenza depositata in data 31 ottobre 2013, n. 2402, sostanzialmente accoglieva il ricorso di TR Estate Due S.r.l. ordinando alla Regione Lombardia ed al Ministero dell'Ambiente di proporre alla società, entro 60 giorni decorrenti dalla notifica della sentenza, il pagamento di una somma determinata sulla base dei criteri esposti in sentenza, intesi, peraltro, a contenere l'ammontare del credito.

TR Estate Due S.r.l. poiché riteneva ingiustamente penalizzante un riconoscimento incompleto del proprio credi-



to, proponeva avanti al Consiglio di Stato appello avverso la sentenza del TAR, impugnandola solo nella parte in cui non aveva riconosciuto il maggior importo spettante alla società (udienza di merito fissata per il giorno 4 novembre 2014). La sentenza veniva appellata altresì dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente.

Inoltre, TR Estate Due S.r.l. poiché, nel termine previsto, non aveva ricevuto alcuna proposta di pagamento da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente, proponeva avanti al TAR Lombardia un giudizio di ottemperanza, volto ad ottenere l'esecuzione della sentenza del TAR 2402/2013 nella parte in cui essa aveva riconosciuto il credito della società ed aveva ordinato alle Amministrazioni di pagarlo.

Il TAR Lombardia, rilevata l'inerzia delle Amministrazioni nel dare esecuzione alla sentenza, accoglieva il ricorso per l'ottemperanza con sentenza non definitiva n. 1235 del 12 maggio 2014, ordinando alle amministrazioni di formulare un'offerta entro i successivi 30 giorni, ed avvertendo le stesse che, in difetto, sarebbe stato nominato un commissario ad acta ed applicate penali da ritardo.

Quest'ultima sentenza del TAR Lombardia veniva tuttavia sospesa dal Consiglio di Stato, con ordinanza n. 3178 del 16 luglio 2014, in virtù della prossima discussione degli appelli (sul merito di tutta la controversia) alla ricor-data udienza del 4 novembre 2014.

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6164 del 17 dicembre 2014, confermava che *"appare fuori discussione che TR Estate abbia provveduto allo smaltimento dei rifiuti nella discarica "C", oltre ad avere sostenuto oneri finanziari al momento dell'acquisto dell'immobile"* e che *"il rifiuto delle suindicate Amministrazioni pubbliche di non corrispondere alcunché alla ricorrente per il parziale adempimento non appare rispettoso dei criteri di buona fede contrattuale"* e condannava la Regione ed il Ministero al pagamento degli importi (a titolo di costi e spese) indicati nelle perizie di stima rese dall'Ing. Elefanti e dall'Ing. Albertalli, aumentate, fra l'altro, dei costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per conto del Commissario, delegato ex OPCM 3874/2010, già accertati e ritenuti congrui dalla perizia "Albertalli".

Le sentenze qui richiamate hanno, quindi, ordinato alle predette Amministrazioni di definire i predetti importi in contraddittorio con TR Estate Due S.r.l..

A tal fine la Regione Lombardia ha convocato la TR Estate Due S.r.l. per un primo incontro tenutosi il giorno 14 aprile 2015, mentre il procedimento si prevede possa concludersi per la fine del mese di maggio del corrente anno.

Nel frattempo, TR Estate Due S.r.l. ha comunque notificato e depositato un ricorso avanti al Consiglio di Stato per l'ottemperanza (i.e. esecuzione) della sentenza definitiva di condanna emessa nei confronti della Regione e del Ministero.

Nell'arco del corrente anno 2015 è quindi prevedibile la definizione sostanziale del credito di TR Estate Due S.r.l..

Gli Amministratori, auspicano la positiva prossima conclusione dei ricorsi sopra menzionati e ribadiscono di aver comunque posto in essere, a livello contrattuale ed extracontrattuale, tutte le azioni recuperatorie giudiziali necessarie, al fine di compiere ogni atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambientthesis, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche Amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambientthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili



del Tribunale di Milano è stata definita con sentenza che ha confermato l'obbligo di TR Estate Due S.r.l. di pagare ad Ambienthesis S.p.A. l'importo di circa Euro 24 milioni, pur non ravvisando una responsabilità diretta delle Amministrazioni per il danno cagionato ad Ambienthesis.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, nella predisposizione del presente resoconto intermedio hanno pertanto ritenuto di non modificare le valutazioni effettuate circa la recuperabilità del credito in oggetto.

(11) Altre attività

Descrizione	31.03.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Altre attività	1.222	1.291	(68)
Risconti attivi	724	606	118
Iva a credito	37	242	(205)
Totale	1.983	2.139	(156)

Tra le "Altre attività" è iscritto per l'importo di 973 migliaia di euro un credito nei confronti del Comune di Orbassano.

L'iscrizione di tale credito è conseguente a quanto stabilito dalla sentenza della Corte di Cassazione – I Sezione Civile - in riferimento alla vertenza che vedeva contrapposta la Capogruppo al Comune di Orbassano in riferimento al contributo a favore del Comune ex art. 16 L.R. Piemonte n. 18/1986. La Corte, decidendo sul ricorso presentato dalla Società ed in applicazione della decisione della Corte Costituzionale n. 280/2011, lo ha accolto dichiarando illegittima la deliberazione della Giunta del Comune di Orbassano condannandolo alla restituzione di quanto incassato a tale titolo, con gli interessi legali dalla domanda giudiziale. Sono in corso trattative con il Comune di Orbassano per procedere alla compensazione delle reciproche partite di credito/debito.

Nella voce "Altre attività" è compreso, anche, un credito vantato da La Torrazza S.r.l. nei confronti del Comune di Torrazza per la costruzione della strada di accesso alla discarica pari a 187 migliaia di euro.

La voce comprende altresì risconti attivi riferiti a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi, tra i quali le polizze assicurative e canoni di noleggio e/o locazione.

(12) Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide comprese tra le attività correnti sono pari a 47 migliaia di euro e sono composte come segue:

Descrizione	31.03.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Depositi bancari e postali	34	578	(544)
Denaro e valori in casa	13	12	1
Totale	47	590	(543)



I valori possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico di tali disponibilità sia allineato al loro fair value alla data di riferimento.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

(13) PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Al 31 marzo 2015 il capitale sociale del Gruppo Ambienthesis, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 92.700.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro ciascuna per un controvalore di 48.204 migliaia di euro.

Riserve

La voce include:

- la Riserva sovrapprezzo azioni, ammonta a 24.547 migliaia di euro, rimane invariata rispetto all'esercizio precedente;
- la Riserva Legale per 1.733 migliaia di euro rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.
- le Altre riserve sono così dettagliate:

Descrizione	31.03.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Riserva straordinaria	335	335	0
Riserva FTA	(280)	(280)	0
Riserva da traduzione	(452)	(728)	276
Riserva utili/ (Perdite) attuariali	(112)	(112)	0
	(509)	(786)	277

- gli utili a nuovo per (10.264) migliaia di euro.

Azioni proprie

La voce accoglie il valore delle azioni proprie nel portafoglio della Capogruppo alla data del presente resoconto, che corrisponde a complessive 4.511.773 azioni, pari al 4,87% circa del capitale sociale.

Al riguardo, si ricorda che la Società, in conformità alle autorizzazioni a disporre delle azioni proprie in portafoglio deliberate dalle Assemblee degli azionisti del 24 aprile 2008 e del 29 aprile 2009, ha proceduto a vendere sul Mercato Telematico Azionario, precisamente dal 24 al 27 febbraio, complessive numero 123.400 azioni proprie, pari allo 0,133% circa del capitale sociale, ad un prezzo unitario medio (lordo) di 0,5662 Euro, per un controvalore totale di 69.870,60 Euro.

**(14) Passività finanziarie a lungo termine**

Descrizione	31.03.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Finanziamenti a medio lungo termine	900	902	(2)
Derivati	45	51	(6)
Totale	945	953	(8)

Finanziamenti	31.03.2015		31.12.2014	
	Quota a lungo	Quota a breve	Quota a lungo	Quota a breve
Banco Popolare - Ambienthesis S.p.A		500	-	1.250
Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambienthesis	884	295	884	296
FCE Bank per leasing auto - Ambienthesis S.p.A.	16	6	18	6
Interessi su finanziamenti		104		155
Banco Popolare - La Torrazza S.r.l.	-	-	-	210
TOTALE	900	905	902	1.917

La voce comprende debiti a medio e lungo termine verso banche e verso una società di leasing per un ammontare di 900 migliaia di euro e sono rappresentati dalla quota scadente oltre dodici mesi, dalla data di riferimento del presente resoconto intermedio, dei finanziamenti a medio/lungo termine delle società del Gruppo. L'importo è così composto:

- finanziamento Banco Popolare – Ambienthesis S.p.A.: si riferisce ad un mutuo erogato a favore di Ambienthesis S.p.A. per l'importo complessivo di 15.000 migliaia di euro, avente durata pari a 60 mesi, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) con scadenza originale luglio 2013. La scadenza del finanziamento è stata postergata mediante rateizzazione mensile a partire da maggio 2014, e l'ultima scadenza avverrà nel mese di maggio 2015 così come previsto nell'accordo di rinegoziazione stipulato in data 30 maggio 2014;
- finanziamento Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambienthesis S.p.A.: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un'apertura di credito per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate avente durata pari a 144 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0.90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018;
- FCE Bank– Ambienthesis S.p.A: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un contratto di leasing per l'importo complessivo di 28 migliaia di euro;

Tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di covenants.



La voce comprende, infine, la quota a lungo termine del fair value dei contratti di Interest Rate Swap (per 45 migliaia di euro) sottoscritti dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia (ora Ambienthesis).

(15) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività non correnti per complessive 6.565 migliaia di euro:

Descrizione	31.03.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Fondi per rischi e oneri	13.576	13.596	(20)
Totali	13.576	13.596	(20)

con la seguente composizione e movimentazione:

Descrizione	31.12.2014	utilizzo	accantonamento	31.03.2015
-Fondo rischi fiscali :	5.900	-	35	5.935
-Fondo rischi ed oneri futuri:	226		0	226
- Fondo oneri chiusura cella 1- 8:	7.470	(144)	89	7.415
Totali	13.596	(144)	124	13.576

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Come riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie, le società del Gruppo, Ambienthesis S.p.A. ed Ecoitalia S.r.l. (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.), hanno in essere alcuni contenziosi relativi alle imposte dirette e all'IVA che coprono gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e le annualità IVA dal 2005 al 2009. Come indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, ha nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità delle società sopra citate. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale viene attestata l'attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall'Ufficio non appaiono fondate.

All'udienza del 23 giugno 2014 la Capogruppo, nonostante altre società del gruppo sotto il profilo del diritto avessero ottenuto pieno accoglimento della nullità degli atti per eccesso della durata della verifica, in un'ottica puramente transattiva ha depositato sulla base della perizia del CTU una propria proposta conciliativa.



La Commissione, preso atto della suddetta proposta conciliativa, ha dato termine all'Ufficio di riservarsi ogni valutazione e ha rinviato l'udienza al 24 novembre 2014. In tale data la Commissione adita su richiesta delle parti ha disposto un ulteriore rinvio per il 25 maggio 2015.

Stante quanto sopra, la Capogruppo ha provveduto ad accantonare nel presente resoconto intermedio l'importo di 35 migliaia di euro a fondo rischi conformemente all'istanza di conciliazione avanzata da Ambientthesis S.p.A. e comprendente le maggiori imposte così come risultanti dalle relazioni effettuate dal CTU, oltre alle relative sanzioni ed interessi maturati fino alla data del 31 marzo 2015.

L'accantonamento di 226 migliaia di euro al Fondo rischi ed oneri futuri si riferisce ai potenziali costi cui la Capogruppo potrebbe far fronte in relazione al ricorso in appello al Consiglio di Stato con controparte la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE), Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, per l'annullamento e riforma della sentenza del TAR Lombardia - Milano del 24 dicembre 2013 con cui è stato dichiarato in parte irricevibile ed inammissibile il ricorso R.G. n. prot. 4211 dell'8 giugno 2012 con cui la CCSE ha intimato alla Capogruppo la restituzione della somma sopra riportata a titolo di contribuzioni indebitamente percepite dalla Capogruppo con riferimento all'attività dell'impianto di produzione di energia di Sant'Urbano (PD).

L'importo di 7.416 migliaia di euro è la contropartita dell'accantonamento della quota parte maturata dei costi di post-chiusura (3.560 migliaia di euro) e del valore dei costi di chiusura "capping" (3.855 migliaia di euro) dell'impianto di discarica della società La Torrazza S.r.l. entrato in esercizio nel corso dell'anno 2009. Il valore dei costi di gestione post-chiusura è stato accantonato con riferimento al rapporto tra le quantità di rifiuti effettivamente conferite e quelle conferibili in discarica. Per quanto riguarda il "capping" l'entità dello stesso, determinata come valore attuale della stima dei costi da sostenere per la chiusura della discarica, è stata capitalizzata ai sensi dello IAS 16 unitamente ai costi di realizzazione dell'impianto.

Con riferimento alla discarica di La Torrazza S.r.l. si segnala che nel corso del 2014 è intervenuta una variazione autorizzativa che ha portato un ampliamento dei quantitativi di rifiuti abbancabili (+ 94.400 m³) ed un conseguente sopralzo delle quote finali della discarica ed allungamento di 22 mesi del piano di gestione della cella 8. Per ulteriori informazioni si rimanda alla nota (1) "Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni tecniche".

(16) Passività per imposte differite

L'importo indicato nel resoconto ammontante a 1.083 migliaia di euro corrisponde al debito per imposte differite che è stato determinato sulla base delle differenze temporanee dovute a riprese di carattere fiscale.

Il debito è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali in vigore all'1 gennaio 2015, corrispondenti alle aliquote che si ritiene di applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno.

(17) Passività finanziarie a breve termine

La voce ha la seguente composizione :



Descrizione	31.03.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Banche c/c passivi	10.040	10.346	(306)
Derivati	38	42	(4)
Debito verso società di factoring	0	500	(500)
Debiti verso società del gruppo	10	10	0
	10.088	10.898	(810)

Le passività finanziarie a breve accolgono oltre ai debiti verso banche per scoperti di conto corrente e conto anticipi (10.040 migliaia di euro), i fair value dei contratti di Interest Rate Swap (per 38 migliaia di euro) sottoscritti dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia S.r.l. (ora Ambientthesis – si veda anche nota 14).

(18) Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

La voce accoglie le quote scadenti entro 12 mesi dei finanziamenti a medio/lungo termine già descritti alla nota (14).

(19) Debiti commerciali

La voce comprende debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere. Gli importi sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di riferimento approssimi il loro fair value.

	31.03.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Fornitori	21.277	20.625	652
Collegate	9.571	8.238	1.333
Controllanti	2.493	2.196	297
Altre società del gruppo	2.631	2.412	219
Totali	35.973	33.471	2.502

(20) Passività per imposte correnti

La voce accoglie il debito verso l'erario per il saldo delle imposte dirette sia dello scorso esercizio, per le quali non sono ancora scaduti i termini di pagamento, che per quelle dell'esercizio in corso.



Si ricorda inoltre che la società Capogruppo Ambientthesis S.p.A. ha esercitato in data 16 giugno 2010 (rinnovandola in data 14 giugno 2013 per il triennio 2013-2015) l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di Gruppo "consolidato fiscale nazionale".

(21) Altre passività correnti

Le principali voci che compongono l'importo sono rappresentate da:

Descrizione	31.03.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Altre passività	4.305	4.072	233
Debiti verso istituti di previdenza	216	387	(170)
Ratei e risconti	158	566	(408)
Altre imposte	217	153	64
	4.896	5.178	(282)

Le altre passività sono costituite, prevalentemente, da debiti verso il personale dipendente, sindaci ed amministratori, nonché da un debito della Capogruppo nei confronti del comune di Orbassano pari a 2.021 migliaia di euro per contributi 2009-2015, in parte controbilanciato da un credito nei confronti dello stesso dell'ordine di circa un milione di euro.

Le altre imposte sono riferite per lo più a ritenute effettuate dalle società del Gruppo su retribuzioni e compensi a lavoratori autonomi.

(22) Ricavi

La composizione delle principali voci di ricavo può essere riepilogata nella seguente tabella:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.03.2015	31.03.2014	variazione
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	8.660	10.055	(1.395)
Bonifiche	3.459	1.571	1.888
Costruzioni impianti	8	75	(67)
Altri ricavi	373	792	(419)
Totali	12.500	12.493	7

Le attività specifiche del settore ambiente sono costituite in misura preponderante dall'attività di smaltimento e trasporto di rifiuti e dall'attività relativa alle bonifiche.

(23) Altri ricavi

La voce “altri ricavi” è composta da ricavi per servizi diversi non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazione di servizi e perlopiù comprende ricavi nei confronti di alcune società del gruppo che non rientrano nel perimetro di consolidamento.

(24) Prestazioni di servizi

La voce è costituita in misura preponderante dai costi per servizi di smaltimento e trasporto rifiuti connessi al settore ambiente; essa include prestazioni di terzi per le bonifiche e costi per manodopera di terzi per montaggi. Sono rilevanti anche i costi di consulenza ed i costi sostenuti per le manutenzioni dei beni aziendali. In tale voce sono anche compresi i compensi agli organi societari, gli oneri assicurativi e le utenze del Gruppo.

(25) Altri costi operativi e accantonamenti

Negli altri costi sono ricompresi costi generali legati alla gestione societaria, le imposte e tasse non sul reddito, e minusvalenze relative a cessioni di cespiti; nonché l'accantonamento pari a 85 migliaia di euro, effettuato da La Torrazza S.r.l. e relativo ai costi di gestione del post chiusura della cella 8.

L'importo più rilevante è rappresentato dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a 505 migliaia di euro effettuato dalla capogruppo con riferimento al credito verso il cliente ILVA S.p.A., di cui si è meglio trattato alla nota 10.

(26) Proventi e oneri su partecipazioni

I proventi da partecipazione si riferiscono esclusivamente ai risultati conseguiti dalla valutazione secondo il metodo del “patrimonio netto” della società Daisy S.r.l..

(27) Imposte sul reddito

La voce comprende imposte correnti per 40 migliaia di euro, calcolate in base alla normativa ed alle aliquote attualmente vigenti.

Lo sbilancio tra gli accantonamenti e gli utilizzi di imposte anticipate e differite presenta un saldo positivo di 337 migliaia di euro.

Conversione dei bilanci di imprese estere

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori della società al di fuori dell'area Euro sono stati:

	Media 2015	Al 31 Marzo 2015	Media 2014	Al 31 Dicembre 2014
Sterlina inglese	0,743630	0,7273	0,806	0,7789



DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

La sottoscritta Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ambienthesis S.p.A., attesta, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili societarie.

Segrate (MI), 13 maggio 2015

	Marina Carmeci
	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari